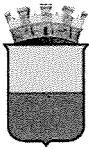


ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: URBANISTICA

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

SG: 22 del 27/01/2026

DGC: 24 del 23/01/2026

Cod. allegati: 1050L_2026_01

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 22/01/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 20

OGGETTO: Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di una attrezzatura di quartiere ad uso pubblico da destinare a spazio pubblico attrezzato ad angolo tra via E. De Deo e vico Concordia, quartiere Montecalvario, Municipalità 2, ai sensi degli artt. 125 e 56 della Variante generale al Prg. Approvazione del relativo schema di convenzione. Procedura di cui alle delibere di G.C. n.1882/2006, n.160/2014 e n.3/2016, Fase 1 e 2.

Il giorno 28/01/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

I L P R E S I D E N T E

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano regolatore approvata con DPGRC n. 323/2004 e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la “*procedura per l’istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico*” e gli “*schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*” (di seguito denominata Variante);

che, successivamente, sono intervenute le delibere di Giunta n.160/2014 e n. 3/2016 aventi ad oggetto “*Modifiche alla delibera di Gc n. 1882 del 22/03/2006, avente ad oggetto “Approvazione della “procedura per l’istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico” e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, nord occidentale. Approvazione dei nuovi schemi di convenzione – tipo di convenzione”;*”;

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, individuate nelle aree in Tav. 8 – “*Specificazioni*”, nonché nelle aree individuate tipologicamente con destinazioni d’uso analoghe consentite e in particolare quelle di cui all’art. 125 delle norme, configurano l’insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard urbanistici;

che, ai sensi dell’art. 56 delle norme di attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l’Amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l’uso, secondo quanto previsto dagli schemi di convenzione - tipo aggiornati ai sensi delle suddette delibere di Giunta comunale n. 164/2014 e n. 3/2016;

che i proprietari dell’immobile, di seguito Proponenti, identificato al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 135, part. 1771, sito ad angolo tra Via De Deo e Vico Concordia nella Municipalità 2, quartiere Montecalvario, hanno trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa il progetto per la realizzazione di una attrezzatura di quartiere a uso pubblico ai sensi dell’art. 125 “*raderi e sedimi derivanti da demolizioni*” della Variante;

che la proposta progetto è stata inizialmente trasmessa con pec acquisita con PG/2025/1171793 del 17/12/2025, successivamente integrata con nota PG/2025/1174787 del 17/12/2025 recante lo schema di convenzione relativo. La documentazione di progetto, inoltre, è pervenuta corredata di parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli (rif. prot. MIC_SABAP-NA_UO6 n. 22724 del 11/12/2025) in riferimento all’art. 58 della Variante.

Considerato

che l’area oggetto della proposta di circa 197 mq, risulta ad oggi libera in conseguenza di un bombardamento, è delimitata da “muro di recinzione sulla via E. De Deo, sulla quale si apre il cancello di accesso di circa 4,80 mt, e sulla via Concordia. Per gli altri due lati l’area risulta delimitata dalle facciate di due fabbricati per civili abitazioni, come può essere evidente dai grafici di rilievo”. L’area è caratterizzata da varie tipologie di pavimentazione, “con diversi gradini e dislivelli tra i vari tratti”, priva di piani interrati, nonché dotata nella parte centrale di griglia di raccolta delle acque meteoriche. Tale area è stata adibita nel tempo a luogo di incontro per i cittadini e i turisti in ricordo di Diego Armando Maradona in quanto prospiciente al famoso murales;

che la proposta di progetto prevede opere utili al superamento delle barriere architettoniche e alla sistemazione dello spazio ad uso pubblico, attrezzato con specifiche opere di arredo urbano, “removibili e non incidenti sulle facciate degli edifici in aderenza”, nonché apposita illuminazione. L’intervento prevede, come dichiarato dal progettista, opere “classificabili, con l’art.3, lettera b) del D.P.R. 380/2001 quali interventi di manutenzione straordinaria”, che consistono in: rimozione delle superfetazioni esistenti a struttura metallica e copertura in lamiera/policarbonato; sostituzione delle pavimentazioni attuali disposte su diverse quote con pavimentazione uniforme in pietra lavica finemente bocciardata completa di impianto di raccolta acqua meteorica, al fine dell’eliminazione delle barriere architettoniche; ripristino delle finiture – intonaci e tinteggiature dei tratti di muro perimetrali sulla via E. De Deo e Vico Concordia; trattamento di ripristino, antiruggine e di nuova verniciatura del cancello di accesso sulla via E. De Deo; nuovo impianto di illuminazione interno alla proprietà;

installazione di 2 pergolati ombreggianti all'interno della proprietà dimensioni 5,00 x 3,00 mt per e mt di altezza; installazione temporanea di 2 chioschi amovibili su ruote; arredi mobili quali fioriere e panchine;

che la finalità della proposta è, dunque, quella di dotare il quartiere di uno spazio attrezzato ad uso pubblico, come luogo di incontro e socialità;

che l'immobile in argomento ricade in *zona A – insediamenti di interesse storico*, di cui all'art. 26 delle norme di attuazione della vigente Variante al Prg per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale (di seguito Variante) ed è classificato, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come “*Raderi e sedimi risultanti da demolizioni*” di cui all'art.125 delle norme tecniche di attuazione della Variante.

che l'immobile, inoltre, rientra in *area di interesse archeologico*, disciplinata dall'art. 58 delle norme, e in *area a bassa instabilità*;

che in ottemperanza alle citate delibere di Giunta n.1882/2006, n.160/2014 e n. 3/2016 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, competente per la procedura in argomento, ha indetto, con nota PG/2025/1177192 del 18/12/2025, la conferenza di servizi, in modalità asincrona, per l'approvazione delle fasi 1 e 2 della procedura, atteso il basso livello di complessità della proposta, allegando la documentazione progettuale trasmessa dai Proponenti per il rilascio dei pareri di competenza;

che la stessa convocazione è stata comunicata ai Proponenti con nota PG/2025/1178108 del 18/12/2025;

che a seguito della suddetta indizione della conferenza di servizi in argomento, gli uffici convocati hanno potuto richiedere integrazioni entro 15 giorni dalla ricezione della convocazione ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lettera b della L. 241/90 e ss. mm. e ii.;

che la conferenza in argomento si è svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, e che gli uffici invitati a partecipare, dovevano far pervenire il proprio parere entro il termine di 30 giorni dalla suddetta convocazione. Sono quindi pervenute all'ufficio precedente le seguenti note:

- PG/2025/1183645 del 19/12/2025 del Servizio Antiabusivismo, che non ravvisa “motivi ostativi alla proposta del “*Progetto per la realizzazione di una attrezzatura di quartiere da destinare a spazio pubblico*” presso l’area scoperta denominata “*Largo Maradona*” sita in via Emanuele De Deo snc” in quanto “*all’indirizzo indicato di via Emanuele De Deo snc, mediante la consultazione del database “missione condono”, non risultano procedimenti di contenzioso amministrativo per abusi edilizi di cui alla parte I, titolo IV del DPR n.380/01 smi, Testo Unico dell’Edilizia (TUE)*”;
- PG/2025/1183739 del 19/12/2025 di e-distribuzione S.p.A., che dichiara “*la scrivente Società non ha parere da esprimere in merito all’intervento proposto. Dalle verifiche effettuate risulta infatti che l’area interessata è una proprietà privata di vecchia realizzazione e, pertanto, è ragionevole ritenere che non siano presenti infrastrutture elettriche di competenza edistribuzione S.p.A.*” evidenziando che “*per procedere ad un’eventuale richiesta di allacciamento finalizzata all’alimentazione dei punti luce (lampioni), sarà necessario inoltrare apposita istanza ufficiale, indicando puntualmente: - la potenza richiesta; - l’ubicazione della fornitura*”;
- PG/2025/1185103 del 19/12/2025 dell’U.O. Attività tecniche della Municipalità 2, che esprime “*per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta progettuale per la realizzazione dell’attrezzatura*”;
- PG/2025/1196820 del 22/12/2025 del Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio, in cui, in relazione agli aspetti paesaggistici, “*si rileva che l’area dell’intervento non ricade tra quelle sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.lgs. 42/04*” mentre “*relativamente agli aspetti acustici, (...) preliminarmente all’inizio dei lavori, è necessario acquisire deroga di cantiere ex art. 12 del vigente Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Napoli, mediante trasmissione di idonea relazione tecnica a firma di tecnico competente iscritto all’albo nazionale ENTECA*” ed ancora “*rammenta infine che, l’eventuale utilizzo di attrezzature elettroacustiche all’aperto per l’emissione di musica, deve essere autorizzato quale evento ai sensi dell’art. 13 del citato PZA tramite trasmissione di relazione tecnica che dimostri che l’utilizzo di tali attrezzature è di natura occasionale in base ad un preciso cronoprogramma*”, esprimendo “*parere favorevole con le citate prescrizioni in materia di impatto acustico*”;
- PG/2025/1198825 del 22/12/2025 di FiberCop spa che fornisce varie indicazioni procedurali come “*osservazioni finalizzate a concordare modalità operative su aspetti tecnici concordati al fine di una fattiva e concreta collaborazione tra il comune di Napoli e FiberCop*”.

che a seguito di integrazione spontanea da parte dei proponenti, con nota PG/2025/1195386 del 22/12/2025 relativa alla trasmissione della Relazione tecnica relativa ai chioschi di pertinenza, il Servizio di Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha inviato tale ulteriore documentazione alla Conferenza di servizi, con nota PG/2025/1202507 del 23/12/2025;

che successivamente sono pervenute le seguenti ulteriori note:

- PG/2025/1204360 del 23/12/2025 del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, che in merito ai chioschi precisa “*Per quanto concerne le dimensioni e le caratteristiche del manufatto, l’art. 6, comma 2 del già citato Regolamento Chioschi su suolo pubblico prevede che: “Nella Area A i chioschi possono avere una superficie massima di 15 mq compreso il servizio igienico per l’operatore. L’altezza non deve essere inferiore a mq 2,50 (...). Pertanto, entrambi i chioschi che non superano la grandezza massima prevista, essendo di nuova installazione devono avere il Servizio igienico, ai sensi della normativa succitata”;*
- PG/2025/1206013 del 23/12/2025 della soc. FiberCop spa, con analoga comunicazione già inviata in data 22/12/2025;
- PG/2025/1211220 del 24/12/2025 del Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi, che “*Preso atto che la proposta progettuale non coinvolge arterie stradali detta viabilità primaria e accertata l’assenza di interferenze con i preesistenti impianti di Pubblica Illuminazione*” rilascia “*nulla osta per gli aspetti di specifica competenza, non ravvisando elementi ostativi al prosiegno dell’iter autorizzativo*”;
- PG/2025/1218609 del 30/12/2025 del Servizio Sportello Unico Edilizia, che esprime parere favorevole a condizione che le due strutture “*denominate pergolati per conformarsi alla definizione riportata nell’art. 2 (...) del vigente Regolamento Edilizio, dovranno avere coperture in essenze arboree*” e che “*non potranno superare m 3,00*”;
- PG/2026/38029 del 13/01/2026 di Open Fiber spa, che mostra “*l’evidenza delle infrastrutture presenti in prossimità delle zone oggetto di intervento*”;
- PG/2026/61747 del 16/01/2026 di ABC, che esprime parere favorevole “*considerato che l’intervento non prevede l’incremento delle portate reflue che confluiscono nella fogna comunale*”;
- PG/2026/90055 del 21/01/2026 della ASL Napoli 1 Centro che esprime parere favorevole con prescrizioni relative ai due chioschi amovibili su ruote “*nel caso in cui sia autorizzato l’uso di pertinenze esterne*”.

che a tali pareri si aggiunge il parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa PG/2026/57308 del 16/01/2026 in merito alla conformità urbanistica della proposta dal quale si evince che la conformità urbanistica è da analizzare alla luce del combinato disposto degli artt. 125, 56 e 124 della Variante;

che, infatti, la disciplina tipologica del centro storico prevede all’art. 125 comma 5: “*Trascorsi 5 anni dalla data di approvazione del piano, ove non sia intervenuto il cantieramento degli interventi di cui al precedente comma 2, i sedimi interessati sono destinati ad attrezzature pubbliche previste dal Dm del 2 aprile 1968 n.1444*” e, pertanto, l’immobile in oggetto rientra tra gli immobili destinati a soddisfare lo standard urbanistico, nel rispetto del vincolo conformativo per la destinazione d’uso ad oggi vigente di cui all’art. 56 delle norme;

che lo stesso art. 56 al comma 2 prevede: “*Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa (...)*”, con rinvio alla classificazione tipologica per i beni ricadenti in centro storico;

che il riferimento normativo per definire gli interventi di trasformazione consentiti nell’area in argomento è da individuare, quindi, nel suddetto art. 125, che al comma 2 prevede: “*(...) b) ove l’unità edilizia preesistente al crollo o alla demolizione si sia configurata come incoerente, ai sensi del precedente articolo 124, sono ammessi solo interventi di sistemazione a raso del sedime, ovvero interventi di ripristino filologico ai sensi dell’art.11, di unità edilizia coerente eventualmente preesistente a quella incoerente di cui al presente comma*”;

che l’art.124 prevede al comma 4: “*In relazione al rapporto conseguito con l’organizzazione morfologica del tessuto storico circostante, l’unità edilizia di recente formazione si intende incoerente, e in quanto tale assoggettata alla disciplina di cui al successivo comma 6, ove non sussistano le condizioni di cui al precedente comma 3 a), b) e c)*” ed ancora al comma 8: “*c) per le unità edilizie di recente formazione incoerenti, come definite al comma 4 del presente articolo conseguenti a occupazione di lotti liberi a tutto il 1943, il mantenimento delle utilizzazioni attuali, nonché, ove se ne conseguia la demolizione, l’utilizzazione a spazi pubblici o assoggettati all’uso pubblico, ovvero anche a verde privato*”;

che la relazione asseverata trasmessa attesta che “*l’unità edilizia preesistente al crollo o alla demolizione è configurata come “incoerente” ai sensi dell’art.124, e per la quale sono ammessi, allo stato, solo interventi di sistemazione a raso del sedime*”;

che, pertanto, in considerazione di quanto principalmente riportato all’art.125, gli interventi di progetto, orientati alla sistemazione dello spazio ad uso pubblico, risultano compatibili con la disciplina urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli suddetti.

che in merito alla destinazione d’uso, la proposta prevede la formazione di uno spazio ad uso pubblico, con accesso libero e gratuito per tutti gli utenti, e annessi servizi, come previsto all’art. 4 dello schema di

convenzione, pervenuto da parte dei Proponenti ai sensi degli artt. 125 e 56 della Variante, da sottoscrivere con questa Amministrazione;

che nel caso di specie, la sistemazione a raso dell'area di sedime deve essere accompagnata dalla stipula di "apposita convenzione che ne disciplini l'uso", come previsto al comma 3 dell'art. 56, e la conseguente servitù di uso pubblico perpetua dovrà essere trascritta sui pubblici registri, restando in capo ai proprietari la titolarità del bene, nonché i costi di realizzazione e gestione della proposta, senza alcun onere per l'Amministrazione;

Considerato inoltre

che sono stati acquisiti tutti i pareri dei servizi partecipanti alla conferenza, tranne quelli dell'Italgas spa, di WIND telecomunicazioni spa, di Fastweb spa, che sono considerati, pertanto, acquisiti favorevolmente;

che, pertanto, a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni indicate dai servizi convocati in conferenza da ottemperare nella successiva fase di realizzazione e nel rispetto di tutto quanto suesposto, il progetto di attrezzatura a uso pubblico in argomento consegue la conformità urbanistica;

che, in particolare, per quanto riguarda l'uso pubblico della proposta in argomento nello schema di convenzione PG/2025/1174787 del 17/12/2025 è previsto, da parte dei Proponenti:

- Obbligo di garantire l'ingresso diretto all'area attrezzata dalla via Emanuele De Deo, dal varco con cancello presente, con accesso libero e gratuito per tutti gli utenti;
- Obbligo di garantire l'uso pubblico dell'area, esclusivamente ad uso pedonale, gratuitamente per l'intera giornata fino alla chiusura dell'attrezzatura, secondo modalità analoghe al vigente Regolamento dei parchi pubblici del Comune di Napoli;
- In via eccezionale in caso di eventi culturali può essere prorogato l'orario di chiusura dell'attrezzatura a fine evento;
- Obbligo in capo ai Proponenti, in relazione all'obbligo di apertura e chiusura quotidiana dell'area, di garantire la custodia, la manutenzione, la pulizia, nonché le utenze comuni (idrica, elettrica, etc.) dell'attrezzatura, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale;
- Obbligo in capo ai Proponenti di lasciare in ogni caso indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione.

che le condizioni e prescrizioni indicate dai servizi convocati in conferenza possono essere accolte con le precisazioni precedentemente espresse e tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate;

che, pertanto, a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni indicate dai servizi partecipanti alla conferenza da ottemperare in fase di esecuzione, la proposta di attrezzatura di interesse comune consegue la fattibilità urbanistica;

che con nota PG/2026/91548 del 20/01/2026 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha, infine, comunicato la chiusura con esito favorevole della conferenza di servizi;

Atteso

che alle condizioni e prescrizioni di cui alla conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che:

- il progetto dell'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per spazio pubblico attrezzato, sita in Napoli ad angolo tra Via De Deo e Vico Concordia, Municipalità 2, consegue la conformità alla disciplina urbanistica con le prescrizioni riportate nell'allegata documentazione;
- lo schema di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico – giuridico.

Preso atto

che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

che, unitamente al progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione aggiornato con il quale i Proponenti si impegnano, tra l'altro, a costituire l'uso pubblico dell'attrezzatura realizzata secondo le modalità indicate nello schema di convenzione stesso, e a realizzare, nonché a manutenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dal citato aggiornamento della convenzione, il proponente deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello stesso Atto;

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da vincolo di destinazione ad uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione aggiornato, ferma restando la proprietà privata;

che lo stesso schema richiama il rispetto della disciplina del Codice per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori in quanto *"lavori pubblici da realizzarsi da parte dei soggetti privati, titolari del permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 6.06.2001, n.380 e dell'art.28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione"* - art. 13 comma 7 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che, visto il carattere di semplice manutenzione straordinaria della proposta, le modalità di affidamento e esecuzione dei lavori possono ricondursi, ai sensi del medesimo D. Lgs., alla disciplina dell'art. 50 comma 1 lettera a), prevista per i contratti relativi ad importi inferiori alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del Codice;

che, comunque, lo schema di convenzione non esclude la possibilità di semplificazione resa possibile dalla sovraordinata norma nazionale in materia di accelerazione e snellimento delle procedure nei tempi previsti dalla legge stessa, nonché adeguamenti in seguito alla modifica della Procedura da parte dell'Amministrazione;

che i nuovi schemi di convenzione approvati con le citate delibere di Giunta n. 160/2014 e n. 3/2016 (con aggiornamenti al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 - nuovo Codice dei Contratti Pubblici), al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere; prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso anche dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate anche dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta anche mediante atto della medesima Municipalità;

che, lo schema tipo di convenzione approvato prevede che alla competente Municipalità competa altresì la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 69 del 04/03/2025, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui alla Misura MS34T - *Trasparenza nella fase di gestione del piano regolatore generale, Azione - Attuazione delle previsioni del PRG in tema di attrezzature di quartiere ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche*, Fase 1, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O., e che pertanto lo stesso, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nella sezione Urbana dedicata alle attrezzature di cui all'art. 56 del Prg, unitamente agli atti urbanistici principali e all'uso pubblico definito nello schema di convenzione.

Attestato, inoltre, che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto anche potenziali ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 66 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri da 1050L_001_001 a 1050L_001_11 come di seguito specificato:

Documentazione di progetto

1050L_001_001 – Relazione tecnica Largo Maradona	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_002 – Relazione tecnica chioschi	PG/1195386 del 22/12/2025
1050L_001_003 – Relazione asseverata Largo Maradona	PG/1174787 del 17/12/2025
1050L_001_004 – Autorizzazione Soprintendenza ai sensi dell'art. 58 del Prg	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_005 – Pianta Catastale	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_006 – Elaborati grafici e documentazione fotografica	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_007 – Verifica della progettazione	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_008 – Validazione della progettazione	PG/1171793 del 17/12/2025
1050L_001_009 – Schema di Convenzione	PG/ 1174787 del 17/12/2025

Documentazione amministrativa

1050L_001_010 – Comunicazione motivata di conclusione della conferenza di servizi nota PG/2026/91548 del 21/01/2026 del servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;

1050L_001_011– Allegati alla chiusura della conferenza di servizi PG/2026/91548 del 21/01/2026:

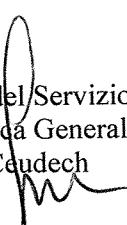
- PG/2025/1177192 del 18/12/2025 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- PG/2025/1178108 del 18/12/2025 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- PG/2025/1183645 del 19/12/2025 del Servizio Antiabusivismo
- PG/2025/1183739 del 19/12/2025 di e-distribuzione S.p.A
- PG/2025/1185103 del 19/12/2025 dell'U.O. Attività tecniche della Municipalità 2
- PG/2025/1196820 del 22/12/2025 del Servizio Tutela dell'Ambiente, Salute e del Paesaggio
- PG/2025/1198825 del 22/12/2025 di FiberCop spa
- PG/2025/1195386 del 22/12/2025 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- PG/2025/1211220 del 24/12/2025 del Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi
- PG/2025/1204360 del 23/12/2025 del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive
- PG/2025/1211220 del 24/12/2025 del Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi
- PG/2025/1218609 del 30/12/2025 del Servizio Sportello Unico Edilizia
- PG/2026/38029 del 13/01/2026 di Open Fiber spa
- PG/2026/61747 del 16/01/2026 di ABC
- PG/2026/57308 del 16/01/2026 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- PG/2026/90055 del 21/01/2026 della ASL Napoli 1 Centro

dichiarazione sul trattamento dei dati personali:

Si attesta che gli allegati al presente atto contengono "dati personali" trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679: alcuni vanno pubblicati nel rispetto dei commi 1 e 3 dell'art. 39 del D.lgs. 33/13, mentre quelli eccedenti, ovvero non realmente necessari per la finalità di trasparenza perseguita dalla pubblicazione degli atti, sono opportunamente nascosti e oscurati. Gli allegati che contengono dati personali oscurati riportano la dicitura "OMISS" nella denominazione e potranno essere pubblicati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Caudech



8

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare alle condizioni e prescrizioni di cui alla Conferenza di servizi la fattibilità urbanistica e il progetto relativo a un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico da destinare a spazio pubblico attrezzato, sita in Napoli ad angolo tra Via De Deo e Vico Concordia, Municipalità 2, individuata al N.C.T. F. 135 p.la 1771, ai sensi degli artt. 125 e 56 delle norme di attuazione della Variante generale (fasi 1 e 2 della procedura).
2. Approvare il relativo schema di convenzione PG/2025/1174787 del 17/12/2025, fatte salve modifiche non sostanziali ai fini della stipula.
3. Demandare al Servizio Pianificazione urbanistica generale gli adempimenti relativi alla stipula della suddetta convenzione.
4. Individuare per la vigilanza relativa all'attuazione della convenzione il Dirigente della Municipalità 2 territorialmente competente.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto

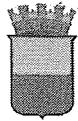
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Cendech

VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Cendech

L'Assessora al Turismo e alle Attività Produttive
Teresa Armato

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Montanaro

Il Sindaco
Gaetano Manfredi



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 22/01/2026, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di una attrezzatura di quartiere ad uso pubblico da destinare a spazio pubblico attrezzato ad angolo tra via E. De Deo e vico Concordia, quartiere Montecalvario, Municipalità 2, ai sensi degli artt. 125 e 56 della Variante generale al Prg. Approvazione del relativo schema di convenzione. Procedura di cui alle delibere di Gc n.1882/2006, n.160/2014 e n.3/2016, Fase 1 e 2.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 22/01/2026

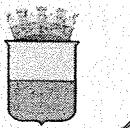
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 23/01/2026..... e protocollata con il
n.Decr. 2026/24.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, 21/1/2026.

IL RAGIONIERE GENERALE
Olenatafor



COMUNE DI NAPOLI

10

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 1 del 22.01.2026 DGC/2026/24 del 23.01.2026. Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa.**

La proposta in esame approva alle condizioni e prescrizioni espresse dalla Conferenza dei servizi la fattibilità urbanistica e il progetto relativo a un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico da destinare a spazio pubblico attrezzato per manifestazioni culturali presentato dai proprietari dell'immobile, così come identificato, sito in Napoli in via del Deo e Vico Concordia, Municipalità 2, ai sensi degli artt. 125 e 56 delle norme di attuazione della Variante generale (fasi 1 e 2 della procedura), con approvazione del relativo schema di Convenzione .

Nello schema di Convenzione all'art 4- Servitù uso pubblico- contenuti - si riporta che “ *Le aree e le attrezzature realizzate di cui all'allegato 1 individuate nella planimetriae riportate sinteticamente all'art. 4 della presente convenzione dovranno essere gravate da servitù di uso pubblico perpetuo, con specifica destinazione attrezzature di quartiere per manifestazioni di interesse culturale.* ”

Ferma restando la proprietà dell'immobile in capo ai proponenti, e con tutti i costi ivi compresi quelli di realizzazione e di atto interamente a carico dei proponenti e/o aventi causa .

All' art. 16 viene evidenziato che la realizzazione delle opere soggette a servitù di uso pubblico è esente dalla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art.17, 3°comma, lett. c) del T.U. n°380/2001 e smi, trattandosi di “ *opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici* ”.

Tanto premesso, il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui provvedimenti che saranno successivamente predisposti dal dirigente proponente a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità urbanistica.

Napoli. 26.01.2026

Roma Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

27/1/2026

M

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 22.1.2026
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 27.1.2026
SG 22 – attrezzatura ad uso pubblico tra Via De Deo e Vico Concordia (Largo Maradona).

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare la fattibilità urbanistica ed il progetto relativo ad un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico da destinare a spazio pubblico attrezzato, sita tra Via De Deo e Vico Concordia. Si intende, altresì, approvare il relativo schema di convenzione, demandando al Direttore della Municipalità 2 la vigilanza sull'attuazione della convenzione.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza dichiara che i proprietari dell'immobile hanno proposto un “*progetto per la realizzazione di una attrezzatura di quartiere a uso pubblico ai sensi dell'art. 125 “raderi e sedimi derivanti da demolizioni” della Variante. [...] l'area oggetto della proposta di circa 197 mq, risulta ad oggi libera in conseguenza di un bombardamento [...] L'area è caratterizzata da varie tipologie di pavimentazione, “con diversi gradini e dislivelli tra i vari tratti”, priva di piani interrati, nonché dotata nella parte centrale di griglia di raccolta delle acque meteoriche. Tale area è stata adibita nel tempo a luogo di incontro per i cittadini e i turisti in ricordo di Diego Armando Maradona in quanto prospiciente al famoso murales; [...] la proposta di progetto prevede opere utili al superamento delle barriere architettoniche e alla sistemazione dello spazio ad uso pubblico, attrezzato con specifiche opere di arredo urbano, “removibili e non incidenti sulle facciate degli edifici in aderenza”, nonché apposita illuminazione”.*”

Nelle premesse è illustrata la procedura istruttoria condotta sul progetto, che è stato sottoposto a Conferenza dei servizi. La dirigenza dichiara che “*a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni indicate dai servizi partecipanti alla conferenza da ottemperare in fase di esecuzione, la proposta di attrezzatura di interesse comune consegue la fattibilità urbanistica; [...] il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione*”.

L'uso pubblico dell'attrezzatura consiste nell'obbligo di garantire l'accesso gratuito all'area attrezzata fino al suo orario di chiusura, effettuata a cura dei soggetti proponenti, sui quali ricadono, altresì, la custodia, la manutenzione, la pulizia, nonché le utenze comuni.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale dichiara che “*il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui provvedimenti che saranno successivamente predisposti dal dirigente proponente a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità urbanistica.*”

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'art. 56 delle Norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale prevede che “*1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite [...] sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2. [...] 3. Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso. [...]”*

Atteso che l'immobile ricade nella zona A (insediamenti di interesse storico), gli interventi di trasformazione consentiti nell'area sono disciplinati, ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 56, nella Parte II delle Norme di attuazione.

L'Amministrazione comunale si è dotata di una procedura interna per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale nonché per l'approvazione dei relativi schemi di convenzione; a tale procedura, approvata con deliberazione di G.C. n. 1882/2006 e modificata con deliberazioni di G.C. n. 160/2014 e n. 3/2016, si allinea il presente provvedimento.

•CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione della risalenza nel tempo della procedura per l'istruttoria e per l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico, si richiama l'attenzione sull'opportunità che gli uffici competenti, alla luce delle modifiche normative ed organizzative intervenute *medio tempore*, avviino, per il prosieguo, una verifica sull'attualità della procedura ivi dettata.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

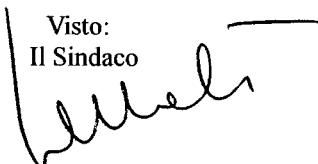
Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 28/01/2026 13:57
Intestazione: Comune di Montebelluna
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
AutPEC EU Qualified
Certificates CA G1



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



13

Deliberazione di G. C. n. ...20... del ...28/01/2026..... composta da n. ...13..... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il30/1/2026..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

.....